



ESG Report 2023

L'impegno Environmental,
Social & di Governance di ANIMA Sgr



ESG Report 2023

L'impegno Environmental,
Social & di Governance di ANIMA Sgr

Aggiornato al 30 giugno 2023

SOMMARIO

ESG in ANIMA Sgr: l'ultimo anno in sintesi	3
L'attività ESG di ANIMA Sgr	5
Il report PRI	6
La policy ESG	7
La rilevazione dei potenziali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI)	9
La governance dell'integrazione ESG nel processo d'investimento	15
Risorse e strumenti	16
Il profilo ESG dei portafogli	17
L'attività di stewardship di ANIMA Sgr nel 2022	19
Le innovazioni di prodotto	31
Le prospettive	32

ESG IN ANIMA SGR: L'ULTIMO ANNO IN SINTESI

Nell'ambito del suo percorso sempre più attento ai principi di investimento responsabile, nel 2022 e nei primi sei mesi del 2023 il gruppo Anima SGR ha svolto diverse attività, le cui principali sono di seguito descritte.

Per quanto riguarda le attività relative all'integrazione degli aspetti ESG nel processo di investimento, Anima SGR ha:

1. Aggiornato la propria Policy ESG in linea con le evoluzioni normative, in particolare per quanto riguarda il regolamento SFDR e la direttiva SRDII;
2. Identificato gli Obiettivi di Investimento Sostenibile (SDG) ai quali Anima SGR si impegna a contribuire attraverso le proprie attività di investimento, in particolare gli SDG 3, 12, 13, 16 e 17;
3. Sviluppato il nuovo algoritmo di sostenibilità che permette di individuare la quota di investimenti sostenibili presenti nei portafogli;
4. Ampliato ulteriormente la propria dotazione di strumenti/provider per il monitoraggio dei rischi, dei profili ESG e degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti;
5. Definito e adottato nuovi criteri ESG più stringenti nella politica di gestione di 38 prodotti finanziari già esistenti tra fondi comuni di diritto italiano, comparti del fondo pensione aperto e della Sicav Anima Fund. L'adozione di tali criteri più stringenti ha portato ad un miglioramento della classificazione SFDR di tutti i prodotti coinvolti proponendosi ora come prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;
6. Rilevato per tutti i prodotti i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) in linea con le definizioni della SFDR;
7. Identificato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) prioritari, in linea con i requisiti SFDR e pubblicato la dichiarazione dei principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità a livello di società secondo i requisiti SFDR¹;
8. Lanciato il primo prodotto ex. art. 9 SFDR, Anima Azionario Internazionale Net Zero, che ha l'obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici investendo in società sostenibili secondo l'algoritmo proprietario di Anima SGR e appartenenti alla lista SBTi² 1,5°;
9. Erogato specifici corsi di formazione relativi a tematiche ESG rivolti a tutto il Personale, come ad esempio il corso «ESG: il nuovo quadro normativo UE e i suoi impatti sul risparmio gestito»;
10. Tenuto una serie di sessioni interne di training su tematiche, processi e strategie di integrazione ESG;
11. Svolto attività di assistenza a clienti istituzionali e collocatori per gli aggiornamenti normativi e regolamentari SFDR.

Per quanto riguarda le attività relative all'azionariato attivo, Anima SGR ha:

1. Aderito a diverse iniziative di engagement collettivo a livello nazionale ed internazionale;
2. Attivato iniziative di engagement individuale in materia ESG;
3. Durante il 2022, partecipato alle presentazioni di liste di minoranza per gli organi societari di 29 società;
4. Durante il 2022, votato in 156 assemblee societarie, in linea con la propria politica di esercizio del diritto di voto che tiene conto dei profili di sostenibilità degli emittenti;
5. Sostenuto e votato, in varie assemblee di emittenti esteri, diverse mozioni proposte dalle minoranze su specifici temi ESG;
6. Supportato la CDP Science Based Target (SBT) Campaign per il 2022, firmato la Business Let-

1 https://www.animasgr.it/d/IT/Downloads/Documents/DisclosureExArt4_SFDR_IT.pdf

2 <https://sciencebasedtargets.org>

ter in Support of Ambitious EU Sustainability Reporting Standards (ESRS) promossa da CDP e firmato attraverso la piattaforma di collaborazione PRI la lettera di supporto ai legislatori EU per l'emanazione della Corporate Sustainability Reporting Directive;

7. Partecipato a diversi engagement collettivi nei confronti di società i cui titoli erano presenti in alcuni dei portafogli gestiti, tra cui Leonardo, Carrefour e RWE AG.

Per quanto riguarda le attività relative alla rendicontazione e cooperazione, Anima SGR ha:

1. Partecipato e votato all'AGM annuale di UNPRI per l'approvazione dei financial reports e del rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
2. Rinnovata l'adesione a CDP, organizzazione senza scopo di lucro che promuove un sistema di raccolta dati e rendicontazione relativamente a fattori di impatto ambientale;
3. Pubblicato il Report ESG 2022³, comprensivo di illustrazione delle policy e attività di azionariato attivo nel 2021;
4. Pubblicato sul proprio sito il Report di Sostenibilità 2022⁴;
5. Pubblicato sul proprio sito la Relazione sull'Attività di Impegno nel 2022⁵;
6. Rinnovato l'adesione alla Task Force on Climate Related Disclosure (TCFD) ed al UN Global Compact;
7. Aderito al Forum della Finanza Sostenibile, associazione non profit multi-stakeholder, nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari;
8. Aderito all'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), organismo europeo per la collaborazione degli investitori al contrasto al cambiamento climatico;
9. Partecipato ai GDL Assogestioni sulla sostenibilità;
10. Supportato la Fondazione Global Compact Network Italia, che ha lo scopo di promuovere l'allineamento e il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) da parte delle aziende;
11. Predisposto la compilazione per tutti i prodotti degli EET (European ESG Template), modello standardizzato utilizzato per la comunicazione dei dati relativi ai criteri ESG adottati, in conformità con le normative vigenti che regolamentano gli investimenti sostenibili;
12. Sostenuto la realizzazione del Master di secondo livello in Finanza Sostenibile (FinS) di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società);
13. Supportato il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università Sapienza a sostegno dell'attività svolta nell'ambito del ruolo degli investimenti sostenibili nella selezione di portafoglio;
14. Condotta un'iniziativa di educazione finanziaria disponibile sul suo sito aziendale dedicata alle tematiche ESG, "Video pillole ESG: imprenditore Pravettoni", che consisteva in 6 puntate che introducevano diversi argomenti come la sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

3 https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Report-ESG-2022_IT.pdf

4 https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Rapporto%20sostenibilita%CC%80_IT_2023.pdf

5 https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Documents/Relazione_2022_Politica_impegno.pdf

L'ATTIVITÀ ESG DI ANIMA SGR

Anima SGR, in qualità di primario gruppo indipendente del risparmio gestito in Italia, ha il dovere di operare nell'interesse dei clienti con investimenti che siano finalizzati alla generazione di valore sostenibile e di lungo termine. In virtù di questo ruolo fiduciario, la SGR ritiene che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) collegate agli emittenti dei titoli possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti, a livello di singola azienda, settore, area geografica e classe di attività. La considerazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento della SGR consente di allineare gli interessi degli investitori ai più ampi obiettivi della società.

Anima ha dichiarato il proprio impegno a tale considerazione aderendo ai Principles for Responsible Investments sin dal 2018. Sottoscrivendo tali principi Anima SGR si impegna a:

1. integrare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali;
2. operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG e richiedendo un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento;
3. rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

Nell'assolvimento di tali impegni, il gruppo Anima svolge le seguenti attività:

1. Integrazione
 - Applica un approccio all'Investimento Responsabile, differenziato a seconda dei prodotti, come specificato nella documentazione di offerta o contrattuale e nelle proprie Policy;
 - Tiene sessioni di training su tematiche, processi e strategie di integrazione ESG;
 - Esclude investimenti in titoli governativi emessi da Stati sanzionati dalle Nazioni Unite per violazione sistematica e deliberata dei diritti umani;
 - Esclude investimenti in società direttamente attive nella produzione o commercializzazione di armi che violano i principi umanitari fondamentali vietate da Convenzioni ONU (mine anti-uomo, bombe a grappolo, armi con uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, armi al laser, armi incendiarie);
 - Monitora attivamente i profili ESG dei propri investimenti, basandosi su un sistema proprietario di ESG scoring, alimentato da database di valutazioni ESG di provider specializzati terzi;
 - Monitora attivamente gli investimenti in emittenti sovrani sanzionati dalla UE;
 - Per i prodotti art. 8 e 9, esclude dagli investimenti gli emittenti coinvolti negli armamenti nucleari e nella produzione di carbone per uso termico, monitora le società responsabili di gravi violazioni dei principi del UN Global Compact;
 - Rileva i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) in linea con le definizioni della SFDR.
2. Azionariato attivo
 - Aderisce a diverse iniziative di engagement collettivo a livello nazionale ed internazionale;
 - Attiva iniziative di engagement individuale in materia ESG;
 - Partecipa all'attività del Comitato Gestori per la presentazione di candidati indipendenti negli organi di controllo di società quotate italiane, nell'ambito di liste di minoranza;
 - Vota nelle assemblee societarie in linea con la propria politica di esercizio del diritto di voto che tiene conto dei profili di sostenibilità degli emittenti;
 - Sostiene e vota, in varie assemblee di emittenti esteri, diverse mozioni proposte dalle minoranze su specifici temi ESG.

3. Rendicontazione e cooperazione

- Redige annualmente il PRI Report e partecipa alle attività e iniziative PRI;
- Pubblica annualmente un Report ESG, che illustra tutta l'attività ESG svolta nell'anno precedente;
- Pubblica sul proprio sito il Report di Sostenibilità;
- Aderisce a varie iniziative collettive come CDP, Task Force on Climate Related Disclosure (TCFD), UN Global Compact, Forum della Finanza Sostenibile, Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC);
- Partecipa ai GDL Assogestioni sulla sostenibilità.

IL REPORT PRI

Firmatari dei:



UNPRI – United Nations Principles for Responsible Investment - è una associazione ispirata dall'Onu per promuovere l'adozione di principi di investimento responsabile da parte di aziende e investitori. A fine marzo 2022 tra i firmatari di questi Principi si contavano più di 4.900 organizzazioni, tra asset manager e investitori istituzionali. ANIMA Sgr, prima realtà indipendente dell'asset management italiano, ha aderito ai Principles for Responsible Investments sin dal 2018.

Sottoscrivendo i Principi, Anima SGR si è impegnata a: incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

La concreta realizzazione di questi impegni viene illustrata dai firmatari in un report annuale, il PRI Report. Questo report, che ANIMA redige regolarmente, descrive l'insieme delle attività svolte dalla società in materia ESG. Il report viene valutato da UNPRI che, alla fine del processo, emette un rating che misura il livello di adesione ai Principi di Investimento Responsabile.

LA POLICY ESG

Uno degli elementi fondamentali dell'investimento responsabile è il riferimento ad un Processo di Investimento Responsabile, descritto nella Policy ESG, che ne individui gli obiettivi e le linee guida.

A inizio 2021 Anima SGR ha ridefinito la propria Policy ESG, in conformità alla normativa ed alla regolamentazione europea di riferimento, con particolare riguardo alla c.d. Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), entrata in vigore il 10 marzo 2021, e successivamente aggiornata a fine dicembre 2022.

Nell'applicazione della Policy ESG, da dicembre 2021, il Gruppo Anima aderisce al Global Compact, un impegno siglato con le Nazioni Unite dai top manager delle aziende partecipanti, per contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership, in una prospettiva multi-stakeholder tramite il perseguimento di Dieci Principi sui diritti umani e dei lavoratori, sulla tutela dell'ambiente e sulla lotta alla corruzione e di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals -SDG) approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite.

A fine maggio 2023 Anima SGR ha aggiornato la Policy ESG, allineandola alle best-practice di settore, definendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) al conseguimento dei quali intende contribuire attraverso la propria attività di investimento.

In particolare, a seguito di una analisi dei dati disponibili, di una valutazione degli interessi dei propri stakeholder e tenendo in considerazione la strategia di sostenibilità definita dalla propria capogruppo, Anima SGR ha deciso di focalizzare il proprio impegno sui seguenti SDG:

- ▶ **SDG 3:** Salute e benessere
- ▶ **SDG 12:** Consumo e produzione responsabile
- ▶ **SDG 13:** Lotta al cambiamento climatico
- ▶ **SDG 16:** Pace, giustizia e istituzioni solide
- ▶ **SDG 17:** Partnership per gli obiettivi



Il Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e le specifiche tecniche collegate (RTS), nell'ottica di favorire la trasparenza degli impegni in tema di sostenibilità dei partecipanti ai mercati finanziari, hanno definito alcuni indicatori relativi ai principali effetti negativi della propria attività di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), che i partecipanti ai mercati finanziari devono calcolare. Tra questi, i partecipanti ai mercati finanziari scelgono, mediante un processo interno, quali PAI considerare prioritari al fine di concentrare il proprio impegno sulla loro mitigazione, nell'ambito dell'attività di investimento.

La definizione dei PAI considerati prioritari da Anima SGR è stata effettuata sulla base del loro collegamento agli SDG 13 e 16, che fanno parte di quelli al cui conseguimento il Gruppo Anima intende contribuire, indicati sopra.

Gli SDG individuati, i PAI collegati considerati prioritari e le relative attività svolte da Anima nell'applicazione della Policy ESG sono riepilogati nella tabella che segue:

SDG SELEZIONATI DA ANIMA SGR	PAI O CRITERIO ESG CORRISPONDENTE	ATTIVITA' PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SDG
SDG 3: Salute e benessere	Esclusione tabacco e gioco d'azzardo	Perseguimento dell'SDG 3 attraverso l'esclusione di emittenti attivi nei settori del tabacco e del gioco d'azzardo nei prodotti art. 8 e 9 SFDR.
SDG 12: Consumo e produzione responsabili	Allineamento alle best practice generalmente riconosciute	Perseguimento dell'SDG 12 attraverso: engagement collettivi, individuali e votazioni nelle assemblee societarie su temi collegati alla produzione responsabile.
SDG 13: Lotta al Cambiamento climatico (AH)	PAI 4 Esp Combustibili fossili	Perseguimento dell'SDG 13 attraverso: mitigazione del PAI 4 con l'esclusione, nei prodotti art. 8 e 9 SFDR, di aziende che derivano più di una certa percentuale dei propri ricavi dal carbone termico; monitoraggio delle violazioni Global Compact; selezioni best in class; limitazione dei bassi rating ambientali mediante monitoraggio (watch list) su rating E; engagement collettivi e individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie; engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.
SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	PAI 14 Armi controverse	Perseguimento dell'SDG 16 attraverso: mitigazione del PAI 14 mediante l'esclusione di emittenti implicati nelle armi controverse; monitoraggio delle violazioni Global Compact; engagement collettivi e individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie; engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.
SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	PAI 16 Paesi colpevoli di violazioni sociali	Perseguimento dell'SDG 16 tramite: mitigazione del PAI 16 mediante l'esclusione di Paesi sanzionati da ONU, monitoraggio Paesi sanzionati da UE e istituzioni internazionali; selezioni best in class; limitazioni dei bassi rating sociali mediante monitoraggio (watch list) su rating S; Engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.
SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	Esclusione armi nucleari	Perseguimento dell'SDG 16 attraverso l'esclusione di emittenti attivi negli armamenti nucleari per prodotti art. 8 SFDR.
SDG 17: Partnership per gli obiettivi	Allineamento alle best practice generalmente riconosciute	Perseguimento dell'SDG 17 attraverso engagement collettivi e individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie; engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.

In sintesi, la Policy ESG illustra:

- ▶ il perseguimento degli SDGs considerati prioritari;
- ▶ il monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento;
- ▶ l'utilizzo di indicatori di sostenibilità nel processo di investimento;
- ▶ la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dall'attività di investimento;
- ▶ le strategie ESG specifiche;
- ▶ l'attività di stewardship (azionariato attivo) e l'engagement.

La policy è pubblicata sul sito web di Anima SGR⁶.

⁶ <https://www.animasgr.it/d/IT/Downloads/Policy/Policy-ESG-IT.pdf>

LA RILEVAZIONE DEI POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ (PAI)

Anima SGR prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Nella tabella seguente sono riportati tutti i PAI obbligatori, previsti dalla regolamentazione, che Anima SGR calcola e monitora:

Indicatori applicabili alle imprese beneficiarie degli investimenti

Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE		
EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA		
1. EMISSIONI DI GHG		
Emissioni di GHG di ambito 1	Tonnellate di CO ₂ e – ambito 1	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
Emissioni di GHG di ambito 2	Tonnellate di CO ₂ e – ambito 2	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
Emissioni di GHG di ambito 3	Tonnellate di CO ₂ e – ambito 3	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
Emissioni totali	Tonnellate di CO ₂ e – ambito 1,2,3. Il dato complessivo è calcolato dal provider e diverge dalla somma degli scope 1 2 3 perché non include lo scope 3, in quanto i dati non sono diffusamente disponibili. Il dato complessivo è diverso, inoltre, dalla somma degli scope 1 e 2 perché tiene conto di stime laddove gli scope 1 o 2 non sono disponibili.	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.

Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
2. IMPRONTA DI CARBONIO		
Impronta di carbonio	tCO ₂ e ambito 1,2,3 per milione di Euro investito nel portafoglio. Si precisa che il PAI “Impronta di carbonio” è calcolato prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di ambito 1 e ambito 2 in quanto attualmente i dati relativi all’ambito 3 non sono diffusamente disponibili.	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
3. INTENSITÀ DI GHG DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI		
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	tCO ₂ e ambito 1,2,3 per milione di Euro di ricavi. Si precisa che il PAI “Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti” è calcolato prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di ambito 1 e ambito 2 in quanto attualmente i dati relativi all’ambito 3 non sono diffusamente disponibili.	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
4. ESPOSIZIONE A IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI		
Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Peso portafoglio esposto a settore combustibili fossili (in %)	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
5. QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE		
Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	% media di portafoglio di energia consumata e prodotta non rinnovabile	Esclusione Carbone termico >30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
6. INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO		
Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	GWh/milione di Euro di ricavi	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.

Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
BIODIVERSITÀ		
7. ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ		
Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	Peso portafoglio con attività in aree sensibili alla biodiversità e con controversie a grave impatto ambientale (in %)	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
ACQUA		
8. EMISSIONI IN ACQUA		
Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	t/milione di Euro di investimento	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
RIFIUTI		
9. RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIO-ATTIVI		
Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	t/milione di Euro di investimento	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.

Nota: come esplicitato in precedenza, l'esclusione degli emittenti con ricavi superiori al 30% da carbone termico è prevista per i prodotti art. 8 e 9 SFDR.

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE		
10. VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI		
Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	% di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list S; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
11. MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI		
Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	% di portafoglio senza meccanismi di monitoraggio compliance ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list S; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
12. DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO		
Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	Divario retributivo di genere (in %) – (retribuzione uomini – retr donne) / retr uomini	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list S; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
13. DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO		
Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	% media di donne nei board (donne/uomini)	Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch list S; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie; Engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.
14. ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)		
Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	% di portafoglio esposta al business armi controverse	Esclusioni Armi controverse; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie; Engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
INDICATORE DEGLI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ		
AMBIENTALE		
15. INTENSITÀ DI GHG		
Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	tCO2e/milione di Euro Pil	Esclusione Carbone termico > 30%; Monitoraggio Violazioni Global Compact; Selezione Best in class; Monitoraggio Watch List E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.
SOCIALE		
16. PAESI CHE BENEFICIANO DEGLI INVESTIMENTI SOGGETTI A VIOLAZIONI SOCIALI		
Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	Emittenti con sanzioni europee (in %) e numero di emittenti governativi con sanzioni	Esclusioni Paesi Sanzionati da ONU; Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni internazionali; Selezione best in class; Monitoraggio Watch List S; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie; Engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.
<p>Come indicato in precedenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ nel corso del 2022, Anima SGR ha identificato e definito le proprie priorità nella considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI 4, 14 e 16,), conducendo delle azioni di mitigazione; ▶ la definizione dei PAI considerati prioritari è stata effettuata sulla base di quelli previsti come obbligatori dagli RTS e che sono collegati agli SDG 13 e 16, che sono tra quelli al cui conseguimento Anima intende contribuire, come indicato nella Policy ESG; ▶ i PAI collegati a tali SDG e considerati prioritari nello svolgimento delle attività svolte da Anima nell'applicazione della Policy ESG sono riepilogati nella tabella che segue: 		
PAI		ATTIVITÀ
PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili)		Esclusione Carbone termico > 30% nei prodotti ex art. 8 e 9 SFDR; Monitoraggio delle Violazioni Global Compact; Selezioni Best in class; Limitazione dei bassi rating ambientali mediante monitoraggio (watch list) su rating E; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie.

PAI	ATTIVITÀ
PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, tra cui mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Esclusioni di emittenti implicati nelle Armi controverse; Monitoraggio delle Violazioni Global Compact; Engagement Collettivi e Individuali con emittenti societari, votazioni nelle assemblee societarie; Engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.
PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali)	Esclusioni di Paesi Sanzionati da ONU, Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni internazionali; Selezioni best in class; Limitazioni dei bassi rating sociali mediante monitoraggio (watch list) su rating S; Engagement collettivi con Regulators & Policy Makers.

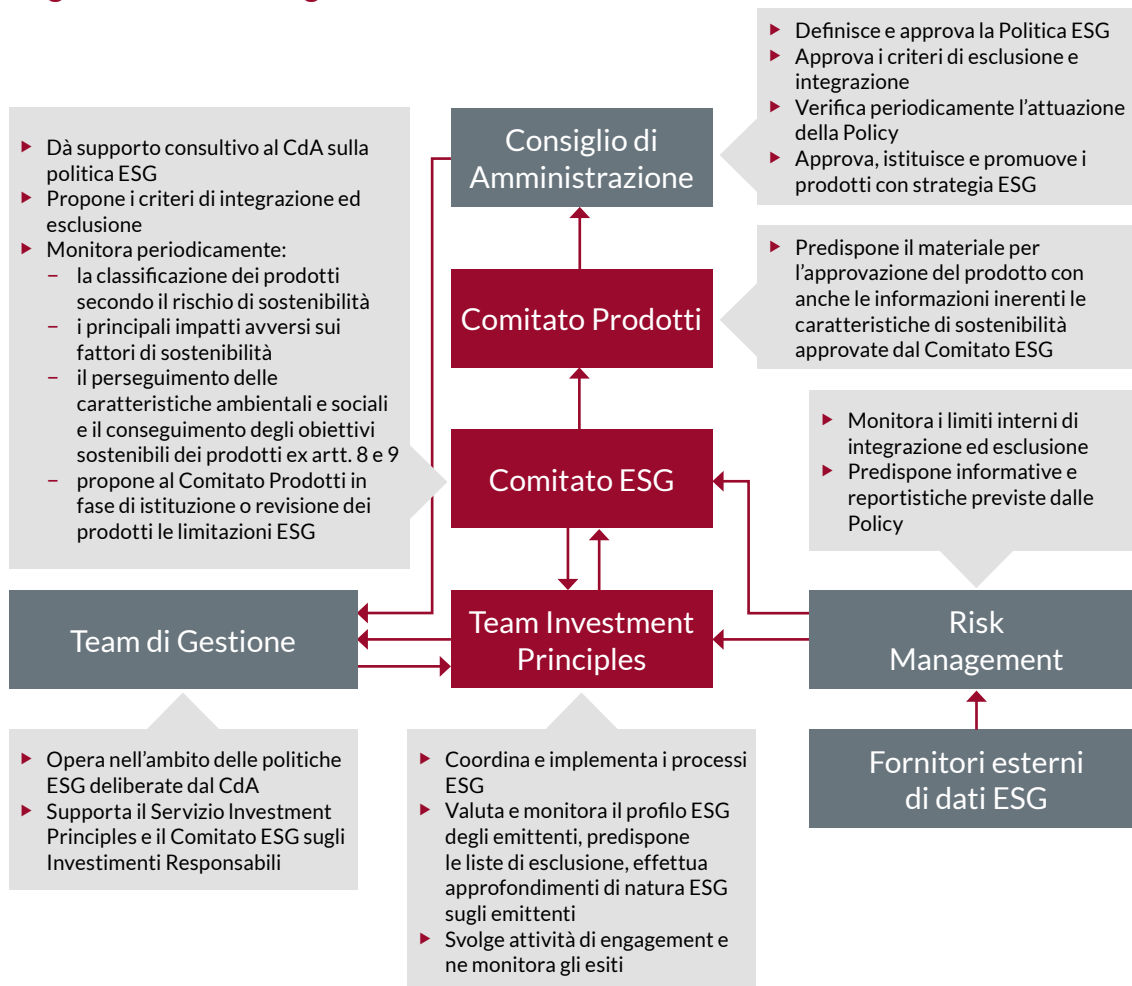
A questo riguardo, si conferma che nessuno dei prodotti istituiti e/o gestiti da Anima SGR ha investito in:

- ▶ emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi controverse vietate da trattati internazionali promossi dalle Nazioni Unite e ratificati dal Parlamento italiano, e il cui uso viola i principi umanitari fondamentali (PAI 14);
- ▶ in emittenti governativi che siano coinvolti in sistematiche violazioni dei diritti umani (PAI 16). Inoltre, nessuno dei prodotti ex art. 8 e 9 SFDR;
- ▶ emittenti corporate che derivino più del 30% dei loro ricavi dalla produzione di carbone per uso termico (PAI 4).

LA GOVERNANCE DELL'INTEGRAZIONE ESG NEL PROCESSO D'INVESTIMENTO

L'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento di ANIMA Sgr si realizza come segue:

La governance ESG e gli attori



Anima SGR ha creato un Comitato ESG. Fra i compiti di questo Comitato, composto da figure interne al management, c'è il supporto consultivo al Consiglio di Amministrazione nel definire, revisionare ed implementare la politica di investimento responsabile. All'interno del Comitato, il team 'Investment Principles' coordina i processi ESG, valutando e monitorando il profilo ESG degli emittenti, mentre il Team di Gestione ha il compito di integrare gli impegni ESG definiti dalla policy e dai prospetti dei singoli prodotti all'interno delle decisioni di investimento.

RISORSE E STRUMENTI

ANIMA Sgr impiega vari strumenti e info provider per la propria attività ESG. Di seguito si riporta una panoramica dei principali Info Provider e servizi utilizzati.

DATA PROVIDER	FOCUS	UNIVERSO COPERTO
 MSCI	Indici ESG	<ul style="list-style-type: none"> ▶ ESG Leaders ▶ World Climate Change Select CTB ▶ World Climate Change PAB
 ECPI	Indici ESG	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 31 indici azionari
 SUSTAINALYTICS	Dati ESG: Emittenti Sovrani	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 172 emittenti governativi
 REFINITIV	Dati ESG: Emittenti <i>Corporate</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ >12 mila emittenti societari
 REFINITIV LIPPER	Dati ESG: Fondi Comuni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ >360 mila fondi comuni
 CDP	Dati ESG: <i>rating</i> climatici e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> ▶ >18.700 aziende
 MORNINGSTAR	Dati ESG: Dati PAI per fondi di terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▶ >50 mila fondi terzi
 SCIENCE BASED TARGETS	Analisi: individuazione aziende con <i>target</i> definiti di riduzione emissioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 4.567 società aderenti
 Nummus.Info	Analisi: rispetto della politica di investimento sostenibile della CEI	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Portafogli oggetto di certificazione
 MOODY'S ESG Solutions	Analisi: individuazione aziende produttrici di armi controverse	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Circa 10.000 aziende
 ISS ESG	Analisi: individuazione di emittenti in violazione dei principi UN Global Compact	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Circa 25.000 emittenti societari
 urgewald	Analisi: individuazione aziende produttrici di carbone	<ul style="list-style-type: none"> ▶ >3.000 società
 ISS ProxyExchange	<i>Proxy voting advisory</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Tutte le società presenti nei prodotti Anima

Fonte: Siti info provider

IL PROFILO ESG DEI PORTAFOGLI

In conformità al Regolamento UE 2088/2019 SFDR e nell'ambito della Policy ESG adottata, Anima SGR valuta e monitora il profilo ESG di ogni portafoglio gestito secondo le specificità definite dalle strategie di ogni prodotto.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento

In particolare, Anima SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli score ESG forniti da info provider specializzati. L'attività di monitoraggio tiene in considerazione, oltre al livello dei punteggi/rating stessi, le percentuali di portafoglio su cui sono disponibili i punteggi/rating Ambientale (E), Sociale (S) e di Governance (G), così come la concentrazione dei portafogli per classi di rating.

Il monitoraggio dei rischi di sostenibilità comprende anche la valutazione qualitativa di altri fattori, come ad esempio l'appartenenza degli emittenti a determinati settori di attività considerati più rischiosi dal punto di vista ambientale o sociale.

L'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità conduce ad una classificazione dell'intera gamma dei prodotti Anima secondo un ordine crescente di rischio di sostenibilità, nell'ottica che a un maggior rischio si associ un impatto potenziale negativo maggiore sui ritorni del prodotto stesso.

Infine, Anima SGR esclude in ogni caso dal proprio universo investibile i titoli di:

- ▶ emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi controverse vietate da trattati internazionali promossi dalle Nazioni Unite e ratificati dal Parlamento italiano, e il cui uso violi i principi umanitari fondamentali;
- ▶ emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per sistematiche violazioni dei diritti umani.

Al 31 dicembre 2022 il 94,8% degli assets in gestione è rappresentato da emittenti per cui è disponibile un rating ESG e, per il 92,5%, tali rating sono maggiori o uguali a C+, in una scala di 12 livelli, che va da A+, rating migliore, a D-, rating peggiore, come illustrato nella tabella sottostante:

DATI A FINE 2022 E 2021⁷:

	u.m.	2022	2021
Totale Asset under Management (AuM)	€ mld	177,1	204,0
AuM coperti da rating ESG	€ mld	167,8	191,9
AuM con Combined Rating ⁸ >= C+	€ mld	163,8	191,9
AuM coperti da rating ESG	%	94,8%	94,1%
AuM con Combined Rating >= C+	%	92,5%	94,1%

L'utilizzo degli indicatori di sostenibilità nel processo di investimento

La selezione degli investimenti da parte dei gestori di portafoglio tiene conto delle esclusioni applicabili a tutti i portafogli, di quelle proprie di specifiche categorie di prodotti o strategie ESG, del livello dei rating E, S e G dei singoli emittenti, della concentrazione per classi di rating dei portafogli.

Sulla base dell'osservazione di tali rating, consultando ricerca esterna e strumenti interni sugli emittenti analizzati, i gestori tengono conto di:

⁷ I dati relativi agli AuM coperti da Rating sono stati calcolati a livello di portafoglio.

⁸ Rating complessivo che considera sia il Rating ESG che il Rating ESG Controversies.

- ▶ profili ESG e trend ESG considerati più rilevanti;
- ▶ confronti di performance ESG;
- ▶ fattori ESG significativi nella ponderazione degli asset per paese o regione;
- ▶ rischio ESG nella valutazione del merito di credito degli emittenti.

Strategie ESG specifiche

La SGR applica specifiche strategie ESG ai prodotti che promuovono, tra le altre, anche caratteristiche sociali e ambientali o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, come individuati dagli art. 8 e 9 SFDR. Tali strategie prevedono:

- ▶ l'applicazione di ulteriori criteri di esclusione, specifici per prodotto;
- ▶ il monitoraggio attivo dei profili ESG degli emittenti che porta alla selezione, per esempio, di emittenti i cui score ambientali o sociali o di governance siano superiori ad un determinato livello;
- ▶ il monitoraggio attivo dei livelli degli indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità relativi ai propri portafogli al fine di un loro miglioramento.

ASSET CLASSIFICATI EX ART. 8 E 9 SFDR A FINE 2022 E 2021⁹

	u.m.	2022	2021
Totale AuM Art. 8	€ mld	36,4	5,0
Totale AuM Art. 9	€ mld	3,9	7,5
Totale AuM Art. 8 & 9	€ mld	40,3	12,5
% AuM prodotti Art. 8	%	20,5%	2,5%
% AuM prodotti Art. 9	%	2,2%	3,7%

Nel corso del 2022, l'integrazione dei fattori ESG nel processo d'investimento è stata arricchita e rafforzata mediante la definizione di nuovi criteri e l'applicazione di nuove strategie a prodotti classificati come art. 8 per il Regolamento SFDR. Tali criteri e strategie possono essere riassunti come segue:

- ▶ esclusione di emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari;
- ▶ esclusione di emittenti attivi nella produzione di carbone per uso termico per più del 30% dei ricavi;
- ▶ monitoraggio di determinate caratteristiche o rating ESG e/o confronti con determinati parametri di un benchmark;
- ▶ monitoraggio di specifici emittenti in relazione a gravi violazioni dei principi del UN Global Compact;
- ▶ monitoraggio di specifici emittenti in relazione a sanzioni internazionali;
- ▶ monitoraggio di specifici emittenti in relazione alla qualità della governance.

Attraverso l'applicazione di questi criteri e strategie, Anima SGR ha trasformato, con effetto 11 aprile 2022, una serie di prodotti precedentemente classificati come art. 6 in art. 8 SFDR, aumentando significativamente l'incidenza di prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali sul totale delle masse gestite.

⁹ Il dato è comprensivo di tutte le masse gestite, incluse le deleghe.

L'ATTIVITÀ DI STEWARDSHIP DI ANIMA SGR NEL 2022

Introduzione

La disciplina europea in materia di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (c.d. Shareholder Rights Directive II), recepita nell'ordinamento italiano, prevede che i gestori di attivi e gli investitori istituzionali adottino e comunichino al pubblico una politica di impegno che descrive le modalità con le quali:

- ▶ monitorano le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- ▶ dialogano con le società partecipate;
- ▶ esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- ▶ collaborano con altri azionisti;
- ▶ comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- ▶ gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

Al fine di svolgere al meglio le proprie attività di Impegno, e sulla base della disciplina sopra richiamata, Anima SGR ha definito la propria Politica d'impegno, che viene aggiornata almeno annualmente e pubblicata sul proprio sito internet.

La politica si applica a tutti i prodotti gestiti da Anima SGR, compreso il Fondo Pensione Aperto Arti & Mestieri. Con riferimento agli accordi con clientela istituzionale di gestione individuale e collettiva (deleghe di gestione), la politica si applica in base agli accordi stessi, in conformità alla normativa vigente e al principio del "comply or explain".

Le strategie di impegno adottate da Anima SGR ed ispirate ai principi di Assogestioni ed EFAMA (Stewardship Code - Principles for asset managers' monitoring of, voting in, engagement with investee companies) sono costituite essenzialmente da tre componenti:

1. il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario, e dei relativi rischi, delle società;
2. l'engagement con gli emittenti su temi specifici;
3. l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società.

L'attività di impegno svolta da Anima SGR nel 2022 si può riepilogare come segue:

Monitoraggio

Nel corso del 2022 Anima SGR ha condotto numerosi incontri (ivi inclusi quelli promossi dal Comitato Gestori) con il management (ovvero con amministratori indipendenti) di Società italiane, le cui azioni sono presenti all'interno dei portafogli dei fondi gestiti, nello svolgimento della consueta attività di monitoraggio dell'andamento economico e finanziario, e dei relativi rischi, delle società.

Engagement

La principale forma di engagement utilizzata è stata la presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza negli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate, in concorso con altri investitori professionali, attraverso il Comitato Gestori promosso da Assogestioni.

Engagement: presentazione di liste di minoranza in collaborazione con il Comitato gestori

Anima SGR, in collaborazione altri investitori professionali attraverso il Comitato dei Gestori promosso da Assogestioni, ha partecipato alla presentazione ed alla votazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza negli organi di amministrazione e controllo di 29 società partecipate. La maggior parte di tali iniziative sono state anche pubblicate e condivise sul sito di UNPRI. Per quanto riguarda le presentazioni a cui ha partecipato Anima SGR, le società, gli organi societari interessati e l'esito delle presentazioni sono stati i seguenti:

Società	LISTE PER		OUTCOME*	
	CdA	CS	CdA	CS
1 Acea SpA	no	sì	n/a	Un Candidato Eletto
2 Assicurazioni Generali SpA	sì	no	Nessun Candidato Eletto	n/a
3 Atlantia SpA	sì	no	Candidati Eletti	n/a
4 Azimut Holding SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
5 BasicNet SpA	sì	sì	Nessun Candidato Eletto	Nessun Candidato Eletto
6 BFF Bank SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
7 Credito Emiliano SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
8 De' Longhi SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
9 DiaSorin SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
10 ENAV SpA	no	sì	n/a	Due Candidati Eletti
11 ENEL SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
12 ERG SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
13 GPI SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
14 Intesa Sanpaolo SpA	sì	no	Candidati Eletti	n/a
15 INWIT SpA	sì	no	Candidati Eletti	n/a
16 Iren SpA	sì	no	Candidati Eletti	n/a
17 Moncler SpA	sì	no	Un Candidato Eletto	n/a
18 NEXI SpA	sì	sì	Due Candidati Eletti	Candidati Eletti
19 Openjobmetis SpA	sì	no	Candidati Eletti	n/a
20 Prysmian SpA	no	sì	n/a	Due Candidati Eletti
21 Salcef Group SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
22 SNAM SpA	sì	sì	Candidati Eletti	Candidati Eletti
23 SOL SpA	sì	no	Candidati Eletti	n/a
24 Technogym SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
25 Tod's SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
26 UniCredit SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
27 Unieuro SpA	sì	sì	Candidati Eletti	Candidati Eletti
28 Unipol Gruppo SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
29 Zignago Vetro SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti

* Fonte dei candidati eletti: Report Comitato Gestori Stagione assembleare 2022

Engagement: dialogo con gli emittenti

Il dialogo con gli emittenti rappresenta un'attività fondamentale nella gestione dell'investimento responsabile. È convinzione della SGR che dialogare con il management delle società consenta di migliorare il profilo ESG di queste ultime e tutelare le performance economico-finanziarie di lungo periodo tramite una corretta gestione dei rischi. Attraverso l'engagement, la SGR persegue obiettivi di sensibilizzazione e monitoraggio delle tematiche ESG, in particolare per quanto riguarda le tematiche Ambientali (E) e Sociali (S) relative agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) al cui perseguimento Anima intende collaborare.

Questa altra modalità di engagement utilizzata consiste nella richiesta, in concorso con altri investitori istituzionali, di incontri con i management degli emittenti, incontri che si sono svolti nel rispetto delle regole riconosciute di best practice in materia di monitoraggio ed engagement.

Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2021 si sono svolti incontri di engagement con i rappresentanti (management) delle Società italiane *Atlantia* e *Società Cattolica di Assicurazione*. Detti incontri sono stati generalmente condotti nel rispetto dei principi di engagement, alternativamente in modalità one-way (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni adottate del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del management presente all'incontro), ovvero in modalità two-way (con interlocuzione da parte del management presente all'incontro). Il Comitato Gestori ha preventivamente richiesto, in occasione di tutti gli incontri, che non venissero rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o price sensitive il cui contenuto non fosse già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di engagement è stato generalmente o alternativamente focalizzato sui piani industriali, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della governance societaria e più in generale sulle strategie in tema ESG (environmental, social and corporate governance), sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati.

Ulteriori attività di engagement, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche ESG, sono state svolte da Anima nel corso del 2022 nei confronti delle Società *Carrefour Sa*, *CK Hutchison Holdings Ltd*, *CrowdStrike Holdings Inc*, *Daikin Industries Ltd*, *Komatsu Ltd*, *Leonardo SpA*, *RWE AG*, *Starbucks Corp.*

Engagement con RWE AG

Nel mese di settembre 2021 il servizio televisivo pubblico italiano¹⁰ ha affermato che RWE AG stava adottando comportamenti socialmente aggressivi nei confronti delle comunità limitrofe alle sue miniere di carbone situate nella foresta di Hambach, in Germania, per agevolare lo sfruttamento delle miniere stesse. Poiché le azioni della società erano presenti in alcuni dei portafogli gestiti, Anima ha disposto un blocco temporaneo agli acquisti sui titoli emessi da RWE AG per i prodotti art. 8 SFDR, richiedendo allo stesso tempo un engagement alla società per chiedere di conoscere la sua versione su questa controversia sociale.

Nel mese di dicembre il testo della lettera è stato condiviso con altre società di gestione che si sono unite all'iniziativa e successivamente alla chiusura dell'anno, nel mese di gennaio 2022, la lettera è stata inviata alla RWE. La società ha dimostrato ampia disponibilità al dialogo e ha predisposto rapidamente una risposta dettagliata, illustrando la propria attenzione all'aspetto sociale della controversia di Hambach ed agli aspetti sociali della propria attività in genere.

Anima ha ritenuto opportuno approfondire ulteriormente le informazioni ricevute e per tale ragione ha organizzato una riunione di confronto con la società nel mese di aprile 2022. RWE AG ha approfonditamente descritto i fatti accaduti e ha evidenziato la propria sensibilità al tema, dichiarando di

¹⁰ Rai, "Presi Diretta" 29 settembre 2021.

avere sempre cercato accordi “in bonis” con le comunità coinvolte e di aver adottato azioni specifiche volte a ricollocare gli abitanti dei villaggi interessati con particolare attenzione anche agli aspetti relazionali e sociali, come ad esempio la ricostruzione dei luoghi di culto, di aggregazione sociale e di interesse storico nei nuovi siti.

In conclusione, sia la disponibilità dimostrata che i chiarimenti forniti dalla società relativi alla controversia consentono di classificare il risultato di questo engagement a carattere sociale come soddisfacente; per tale ragione Anima ha successivamente rimosso i blocchi all’investimento su RWE AG.

Engagement con Carrefour

Nel mese di febbraio 2022, Anima si è unita ad una iniziativa di engagement guidata da altre società di gestione nei confronti di Carrefour SA, catena di supermercati e ipermercati francese, i cui titoli erano presenti in alcuni dei portafogli gestiti. L’obiettivo dell’engagement era di portare all’attenzione di Carrefour SA episodi di violazione dei diritti umani in Cina, in particolare regione autonoma Uigura dello Xinjiang¹¹, e di incoraggiare la società ad adottare misure immediate al fine di garantire che la propria catena di fornitura non fosse coinvolta con il lavoro forzato nella e dalla regione Uigura dello Xinjiang. In particolare, è stato richiesto a Carrefour di eseguire un’analisi di mappatura della propria catena del valore al fine di identificare le relazioni commerciali dirette e indirette collegate alla regione autonoma Uigura dello Xinjiang, e sulla base di tale analisi intraprendere azioni volte a interrompere i rapporti commerciali con i fornitori coinvolti identificati e pubblicare in maniera trasparente gli sforzi e i progressi compiuti in merito alle azioni correttive adottate.

La società ha dato seguito alla richiesta di engagement accettando di partecipare ad un incontro al fine di illustrare e discutere della propria strategia di sostenibilità, che Anima continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi.

Engagement con Atlantia

Nel mese di febbraio 2022, Anima ha partecipato su invito alla presentazione tenuta dal Chief Risk Officer di Atlantia, società italiana attiva nel settore delle infrastrutture, del piano di decarbonizzazione (Climate Action Plan) del Gruppo, all’interno del quale Atlantia ha definito il proprio impegno nel contrasto al cambiamento climatico attraverso l’individuazione di obiettivi di riduzione delle emissioni GHG di breve, medio e lungo termine, e delle principali azioni da attivare. Inoltre, Atlantia ha dichiarato come proprio obiettivo il conseguimento di neutralità dell’impronta di carbonio delle attività dirette entro il 2040. La società ha deciso di organizzare tale incontro al fine di discutere e raccogliere i pareri degli investitori su tale piano. Il piano presentato è stato apprezzato durante l’incontro e successivamente approvato durante l’Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022, nella quale Anima ha partecipato votando a favore.

Engagement con CK Hutchison

Nel mese di febbraio 2022, il Comitato ESG di Anima ha deciso di attivare una richiesta di engagement nei confronti della CK Hutchison Holdings Ltd, società con sede ad Hong Kong i cui titoli erano presenti in alcuni dei portafogli gestiti. La richiesta di engagement è stata suggerita dal basso Score ESG attribuito alla società dall’info provider utilizzato da Anima, pur in presenza di una politica di sostenibilità e quindi di un impegno formale verso tali tematiche. La società ha dialogato in maniera collaborativa condividendo la documentazione aggiornata relativa alle tematiche di sostenibilità e sottolineando il proprio impegno verso tali tematiche. Anima ha preso atto della risposta fornita e ha continuato a monitorare il rating ESG della società che è significativamente migliorato nel corso dell’anno.

¹¹ Il 31 agosto 2022 l’Ufficio dell’Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani ha pubblicato il rapporto sulle gravi violazioni dei diritti umani commesse dalla Cina nella Repubblica autonoma uigura dello Xinjiang. (Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights, August 2022, OHCHR Assessment of human rights concerns in the Xinjiang Uyghur Autonomous Region, People’s Republic of China).

Engagement con CrowdStrike

Nel mese di marzo 2022, il Comitato ESG di Anima ha deciso di attivare una richiesta di engagement nei confronti della CrowdStrike Holdings Inc, società americana attiva nella tecnologia per la sicurezza informatica, dato il basso score ESG conseguente alla mancata adozione di documenti, politiche e dati fondamentali per valutarne l'impegno in materia di sostenibilità. La società ha risposto fornendo una chiara e trasparente spiegazione dei motivi per i quali alcuni dati non fossero stati pubblicati e condividendo la documentazione richiesta. Al fine di verificare le dichiarazioni della società, Anima ha continuato a monitorare il rating ESG della società che è migliorato nel corso dell'anno.

Engagement con Starbucks

Nel mese di marzo 2022, Anima, insieme a più di 70 investitori, ha partecipato ad un'iniziativa di engagement nei confronti di Starbucks, società statunitense, i cui titoli erano presenti in alcuni dei portafogli gestiti. In seguito ad alcune azioni antisindacali intraprese dalla società, il gruppo di investitori ha firmato, attraverso la piattaforma di collaborazione PRI, una lettera rivolta a Starbucks al fine di chiedere il rispetto del diritto dei dipendenti ad organizzarsi in associazioni sindacali e negoziare accordi collettivi.

Engagement con Leonardo

Nel luglio 2022, Anima ha promosso un'iniziativa di engagement nei confronti di Leonardo S.p.A., azienda italiana attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza, alla quale hanno preso parte anche altri investitori istituzionali. Anima ha deciso di promuovere tale iniziativa al fine di approfondire il coinvolgimento della società nella produzione di armi nucleari e di discutere di eventuali azioni di mitigazione del relativo rischio reputazionale.

Tale approfondimento si è reso opportuno a seguito della decisione di Anima di aggiornare le proprie strategie ESG nel mese di aprile 2022, escludendo dai fondi classificati come Articoli 8 e 9 secondo il Regolamento SFDR gli emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari.

La società ha dichiarato di non essere coinvolta nella produzione di armi nucleari e che la sua attività rispetta pienamente la normativa italiana in vigore. Anima ha preso atto della risposta fornita dalla società procedendo al disinvestimento in linea con quanto stabilito dalla propria Policy e dalle proprie strategie ESG.

Engagement con Amazon

Nel mese di ottobre 2022, Anima ha partecipato ad un'iniziativa promossa da UNPRI firmando una lettera rivolta ad Amazon.com Inc. attraverso la piattaforma di collaborazione PRI. La lettera incoraggiava la società a condurre una valutazione indipendente da parte di terzi dell'impegno, delle politiche e delle pratiche di Amazon in materia di libertà di associazione e contrattazione collettiva per identificare, affrontare e prevenire eventuali disallineamenti delle pratiche della società rispetto alla Dichiarazione dell'ILO sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Engagement con Daikin

Nel mese di dicembre 2022, il Comitato ESG di Anima ha deciso di attivare una richiesta di engagement nei confronti della Daikin Industries Ltd, società giapponese specializzata nella produzione di apparecchi di climatizzazione e depurazione dell'aria, i cui titoli erano presenti in alcuni dei portafogli gestiti. La richiesta di engagement è stata suggerita dall'inserimento della società da parte di Moody's ESG Solutions nella lista delle società coinvolte nella produzione di munizioni al fosforo bianco, escluse secondo la policy ESG di Anima.

Anima ha chiesto un riscontro a Daikin Industries Ltd relativo al coinvolgimento nella produzione di tali munizioni e alle future prospettive di tale linea di business, specificando che una conferma del coinvolgimento avrebbe portato all'esclusione di Daikin Industries Ltd dai propri portafogli. La società ha risposto alla richiesta di Anima confermando il suo coinvolgimento nella produzione di munizioni al fosforo bianco.

Anima ha preso atto della risposta fornita dalla società e sulla base delle proprie valutazioni, grazie anche ai dati forniti da provider esterni, ha deciso di dismettere i titoli di Daikin Industries Ltd presenti nei portafogli in linea con i tempi tecnici richiesti dalle condizioni di mercato, in conformità con la Policy ESG di Anima e nell'interesse dei sottoscrittori.

Engagement con Komatsu

Nel mese di dicembre 2022, il Comitato ESG di Anima ha deciso di attivare una richiesta di engagement nei confronti della Komatsu Ltd, società giapponese specializzata nella produzione di attrezzature per l'edilizia, l'industria mineraria e forestale i cui titoli erano presenti in alcuni dei portafogli gestiti. La richiesta di engagement è stata suggerita dall'inserimento della società da parte di Moody's ESG Solutions nella lista delle società coinvolte nella produzione di munizioni al fosforo bianco, escluse secondo la policy ESG di Anima.

Anima ha chiesto un riscontro a Komatsu Ltd relativo al coinvolgimento nella produzione di tali munizioni e alle future prospettive di tale linea di business, specificando che una conferma del coinvolgimento avrebbe portato all'esclusione di Komatsu Ltd dai propri portafogli. La società ha risposto alla richiesta di Anima confermando il suo coinvolgimento nella produzione di munizioni al fosforo bianco.

Anima ha preso atto della risposta fornita dalla società e sulla base delle proprie valutazioni, grazie anche ai dati forniti da provider esterni, ha deciso di dismettere i titoli di Komatsu Ltd presenti nei portafogli in linea con i tempi tecnici richiesti dalle condizioni di mercato, in conformità con la Policy ESG di Anima e nell'interesse dei sottoscrittori.

Engagement: sostegno a mozioni degli azionisti di minoranza su temi ESG

Nel corso del 2022 Anima ha votato nelle assemblee dei soci per il 10% delle volte in difformità da quanto raccomandato dal management delle società interessate, appoggiando 202 proposte di azionisti di minoranza su tematiche ESG; in particolare, il 66% di queste erano relative a tematiche di governance mentre il 34% era relativo a tematiche ambientali e sociali.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali proposte degli azionisti di minoranza su tematiche ambientali o sociali appoggiate da Anima pur in presenza di raccomandazioni contrarie del management.

Società	Proposta degli azionisti di minoranza	Tema ESG	Tema
1. AbbVie Inc.	Relazione sulla supervisione da parte del Consiglio di amministrazione dei rischi legati alle pratiche anticoncorrenziali	Salute e sicurezza	S
2. AbbVie Inc.	Rapporto sulla coerenza delle spese di propaganda politica con i valori e le priorità aziendali	Comunità	S
3. Apple Inc.	Relazione relativa al lavoro forzato	Diritti umani	S
4. Apple Inc.	Relazione relativa al Gender/Racial Pay Gap	Diversità ed inclusione	S
5. Apple Inc.	Relazione relativa all'audit sui diritti civili	Diversità ed inclusione	S

Società	Proposta degli azionisti di minoranza	Tema ESG	Tema
6. Apple Inc.	Relazione sulle clausole di riservatezza relative ai rapporti di lavoro	Diversità ed inclusione	S
7. Archer-Daniels-Midland Company	Rapporto sull'utilizzo dei pesticidi nella catena di fornitura	Catena di fornitura responsabile	E, S
8. Berkshire Hathaway Inc.	Rapporto sui rischi e sulle opportunità legate al clima	Clima	E
9. Berkshire Hathaway Inc.	Relazione sugli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG)	Clima	E
10. Berkshire Hathaway Inc.	Relazione sull'efficacia degli sforzi e delle metriche per promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione	Diversità ed inclusione	S
11. BHP Group Limited	Approvazione del Climate Reporting e Audit	Clima	E
12. Booking Holdings Inc.	Rapporto sui KPI relativi al cambiamento climatico nella politica di retribuzione dei dirigenti	Remunerazione	E, S
13. Caterpillar Inc.	Rapporto sui pagamenti e le politiche di lobbying	Comunità	S
14. Citigroup Inc.	Rapporto sul rispetto dei diritti delle popolazioni indigene	Diritti umani	S
15. ConocoPhillips	Relazione sugli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG)	Clima	E
16. ConocoPhillips	Rapporto sui pagamenti e le politiche di lobbying	Comunità	S
17. Eli Lilly and Company	Rapporto sui pagamenti e le politiche di lobbying	Comunità	S
18. Eli Lilly and Company	Pubblicazione di una relazione fornita da parte di terzi sulla verifica di coerenza delle attività di lobbying dell'azienda con le sue dichiarazioni pubbliche	Comunità	S
19. Eli Lilly and Company	Relazione sulla supervisione da parte del Consiglio di amministrazione dei rischi legati alle strategie di determinazione dei prezzi anticoncorrenziali	Salute e sicurezza	S
20. General Motors Company	Rapporto relativo allo sfruttamento del lavoro minorile in relazione ai veicoli elettrici	Diritti umani	S
21. Intel Corporation	Relazione relativa all'audit di terzi sui diritti civili	Diversità e inclusione	S
22. International Business Machines Corporation	Relazione sulle clausole di riservatezza relative ai rapporti di lavoro	Diversità e inclusione	S
23. Johnson & Johnson	Supervisione e reporting di un audit sull'equità di etnia	Diversità e inclusione	S
24. Johnson & Johnson	Rapporto sul sostegno finanziario del governo e sull'accesso ai vaccini e ai farmaci COVID-19	Salute e sicurezza	S
25. Johnson & Johnson	Pubblicazione di una relazione fornita da parte di terzi sulla verifica di coerenza delle attività di lobbying dell'azienda con le sue dichiarazioni pubbliche	Comunità	S
26. Mastercard Incorporated	Rapporto sui contributi politici	Comunità	S
27. Mastercard Incorporated	Rapporto sui rischi associati alla vendita e all'acquisto di armi fantasma	Etica di business	S
28. Microsoft Corporation	Relazione sull'assunzione di persone con precedenti penali	Diversità e inclusione	S

Società	Proposta degli azionisti di minoranza	Tema ESG	Tema
29. Microsoft Corporation	Valutazione e rendicontazione della gestione del rischio climatico sistemico da parte dei fondi pensione della Società	Clima	E
30. Microsoft Corporation	Rapporto sull'uso della tecnologia Microsoft da parte del governo	Data security & Privacy	S
31. Microsoft Corporation	Rapporto sullo sviluppo di prodotti per uso militare	Etica di business	S
32. Microsoft Corporation	Rapporto sulla trasparenza fiscale	Etica di business	S
33. Monster Beverage Corporation	Rapporto sugli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) allineati all'obiettivo dell'Accordo di Parigi	Clima	E
34. NIKE, Inc.	Adozione di una politica di approvvigionamento dalla Cina	Diritti umani	S
35. Pfizer Inc.	Rapporto sulla fattibilità del trasferimento tecnologico per incrementare la produzione del vaccino Covid-19	Salute e sicurezza	S
36. Pfizer Inc.	Relazione sulla supervisione del Consiglio di amministrazione sui rischi legati alle pratiche anticoncorrenziali	Salute e sicurezza	S
37. Republic Services, Inc.	Relazione sull'audit relativo alla giustizia ambientale condotto da terzi	Diversità e inclusione	S
38. Republic Services, Inc.	Relazione sull'audit di terzi sui diritti civili	Diversità e inclusione	S
39. Royal Bank of Canada	Valutazione e mitigazione dei rischi per i diritti umani e la reputazione legati alla finanziarizzazione dell'edilizia abitativa	Diritti umani	S
40. Royal Bank of Canada	Adozione di una politica di voto consultivo annuale sul Piano d'azione per l'ambiente e il cambiamento climatico e sugli obiettivi della Banca	Clima	E
41. Royal Bank of Canada	Produrre una relazione sui prestiti concessi dalla banca a sostegno dell'economia circolare	Finanza sostenibile	E, S
42. Salesforce, Inc.	Supervisione e rendicontazione di un audit relativo a Racial Equality	Diversità e inclusione	S
43. Starbucks Corporation	Relazione sulla prevenzione delle molestie e della discriminazione sul posto di lavoro	Diversità e inclusione	S
44. Sysco Corporation	Relazione sulla revisione dei diritti civili da parte di terzi	Diversità e inclusione	S
45. Sysco Corporation	Rapporto di valutazione dei rischi della catena di approvvigionamento da parte di una commissione di terza parte	Catena di fornitura responsabile	S
46. Tesla, Inc.	Rapporto sugli sforzi per prevenire le molestie e le discriminazioni sul posto di lavoro	Diversità e inclusione	S
47. Tesla, Inc.	Rapporto sulla diversità etnica e di genere nei consigli di amministrazione	Diversità e inclusione	S
48. Tesla, Inc.	Rapporto sugli impatti dell'utilizzo dell'arbitrato obbligatorio	Management del capitale umano	S
49. Tesla, Inc.	Rapporto sulle attività di lobby climatica delle imprese in linea con l'Accordo di Parigi	Clima	E

Società	Proposta degli azionisti di minoranza	Tema ESG	Tema
50. Tesla, Inc.	Adottare una politica sul rispetto dei diritti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva	Diritti umani	S
51. Tesla, Inc.	Rapporto sull'eliminazione del lavoro minorile nella catena di fornitura delle batterie	Diritti umani	S
52. Tesla, Inc.	Rapporto sull'esposizione al rischio idrico	Ambiente	E
53. The Coca-Cola Company	Relazione sui costi esterni della sanità pubblica	Salute e sicurezza	E, S
54. The Coca-Cola Company	Rapporto sulle politiche pubbliche e l'influenza politica globale	Comunità	S
55. The PNC Financial Services Group, Inc.	Rapporto sulla gestione del rischio e sull'industria delle armi nucleari	Etica di business	S
56. The Walt Disney Company	Relazione sui pagamenti e sulle politiche di lobbying	Comunità	S
57. The Walt Disney Company	Rapporto sulla due diligence dei diritti umani	Diritti umani	S
58. The Walt Disney Company	Rapporto relativo al Gender/Racial Pay Gap	Diversità e inclusione	S
59. Uber Technologies, Inc.	Relazione sui pagamenti e sulle politiche di lobbying	Comunità	S
60. United Parcel Service, Inc.	Relazione sui pagamenti e sulle politiche di lobbying	Comunità	S
61. United Parcel Service, Inc.	Rapporto sulle attività di lobbying sul clima delle imprese allineate all'Accordo di Parigi	Clima	E
62. United Parcel Service, Inc.	Adozione di obiettivi di riduzione dei gas serra (GHG) basati su dati scientifici e verificati in modo indipendente	Clima	E
63. United Parcel Service, Inc.	Rapporto sull'efficacia degli sforzi e delle metriche per la diversità, l'equità e l'inclusione	Diversità e inclusione	S
64. Wells Fargo & Company	Relazione sulla diversità del Consiglio di amministrazione	Diversità e inclusione	S, G
65. Wells Fargo & Company	Rapporto sul rispetto dei diritti delle popolazioni indigene	Diritti umani	S
66. Wells Fargo & Company	Supervisione e rendicontazione di un audit relativo a Racial Equality	Diversità e inclusione	S
67. Wells Fargo & Company	Relazione sui compensi basati su incentivi e sui rischi di perdite rilevanti	Remunerazione	S

Le intenzioni di voto su mozioni proposte dagli azionisti di minoranza sono state dichiarate in anticipo, tramite la piattaforma di collaborazione PRI, per le assemblee di:

- ▶ AbbVie Inc.
- ▶ Berkshire Hathaway Inc.
- ▶ Caterpillar Inc.
- ▶ Citigroup Inc.
- ▶ CRH plc
- ▶ Glencore International plc
- ▶ Republic Services Inc.

- ▶ Salesforce.com Inc.
- ▶ Uber Technologies Inc.
- ▶ United Parcel Service Inc.
- ▶ Well Fargo & Co

Engagement: iniziative collettive per la promozione e diffusione dei principi ESG

Nel corso del 2022, Anima ha rinnovato la propria adesione ai Principles for Responsible Investment (PRI) e al Carbon Disclosure Project (CDP), organizzazione senza scopo di lucro che promuove un sistema di raccolta dati e rendicontazione relativamente ai più importanti fattori di impatto ambientale. Nell'ambito di tali iniziative, Anima ha supportato la CDP Science Based Target (SBT) Campaign per il 2022, firmato la Business Letter in Support of Ambitious EU Sustainability Reporting Standards (ESRS) promossa da CDP e firmato attraverso la piattaforma di collaborazione PRI la lettera di supporto ai legislatori EU per l'emanazione della Corporate Sustainability Reporting Directive.

Infine, nei primi mesi del 2023, in linea con il proprio impegno a collaborare per promuovere e diffondere i principi ESG, Anima ha deciso di aderire al Forum della Finanza Sostenibile, associazione non profit multi-stakeholder nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari, ed all'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), organismo europeo per la collaborazione degli investitori al contrasto al cambiamento climatico.

Engagement: esercizio del diritto di voto

Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile i diritti di voto di pertinenza dei titoli azionari presenti negli OICVM gestiti, nella convinzione che un uso attivo di tali diritti nell'interesse esclusivo dei propri clienti possa accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti e contribuire al migliore funzionamento dei mercati finanziari e della corporate governance delle società emittenti.

Anima SGR ha esercitato tali diritti tramite la piattaforma web di proxy voting ISS Institutional Shareholder Services Inc., oppure conferendo a specifici soggetti apposita delega basata su esplicite istruzioni vincolanti.

Le espressioni di voto sono state formulate secondo la policy di voto di Anima SGR, che prevede criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi dei diversi punti all'ordine del giorno delle assemblee. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, considerata la tutela dei diritti degli azionisti, le modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), le modalità di selezione ed i compiti della società di revisione contabile, l'efficienza e l'oggettività del sistema dei controlli interni, l'analisi della situazione finanziaria, l'approvazione dei conti, le politiche retributive, i sistemi incentivanti, le eventuali modifiche statutarie, l'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility.

Già dal 2020, inoltre, i criteri previsti dalla policy sono stati ampliati per tenere conto anche di specifici fattori di carattere ESG (Environmental, Social, Governance). Si è pertanto concordato che il proxy advisor ISS facesse riferimento, nella formulazione delle sue raccomandazioni di voto, a linee guida coerenti con le sustainable business practices (in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani) inquadrare in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles, e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

Con riguardo alle società italiane per le quali fosse prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le iniziative di engagement per la presentazione delle liste di minoranza intraprese in collaborazione con il Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali).

Non è stato invece esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti, né nelle situazioni in cui sussistevano potenziali conflitti di interesse.

Al 31 dicembre 2022 le Società, le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti, rientranti nel perimetro di stewardship erano le seguenti: *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco BPM SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA (RSP), Equita Group SpA, Iren SpA, Italmobiliare SpA, Mediobanca SpA, Openjobmetis SpA, Piaggio & C SpA, SeSa SpA, Technogym SpA, Unipol Gruppo SpA*. Gli emittenti *Banco BPM, Banco di Desio e della Brianza* vengono esclusi dalle attività inerenti a stewardship in quanto caratterizzati da conflitto di interessi.

Nel corso del 2022 è stato esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate italiane ed estere:

AbbVie Inc., Acea SpA, Activision Blizzard, Inc., Adobe Inc., Agnico Eagle Mines Limited, AIA Group Limited, Air Liquide SA, Air Products and Chemicals, Inc., Airbus SE, Albemarle Corporation, Allianz SE, Analog Devices, Inc., Anglo American Plc, Apple Inc., Applied Materials, Inc., Aptiv Plc, ArcelorMittal SA, Archer-Daniels-Midland Company, Arnoldo Mondadori Editore SpA, ASML Holding NV, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca Plc, Atlantia SpA, Avantor, Inc., Aviva Plc, AXA SA, Azimut Holding SpA, Banca Popolare di Sondrio SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco Santander SA, Bank of America Corporation, Barclays Plc, BasicNet SpA, Bayer AG, Berkshire Hathaway Inc., BFF Bank SpA, BHP Group Limited, Booking Holdings Inc., Broadcom Inc., Buzzi Unicem SpA, Canadian Natural Resources Limited, Caterpillar Inc., Cellnex Telecom SA, Centene Corporation, Citigroup Inc., Colgate-Palmolive Company, ConocoPhillips, Credito Emiliano SpA, CRH Plc, D.R. Horton, Inc., Danaher Corporation, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Deere & Company, De'Longhi SpA, Deutsche Post AG, Deutsche Telekom AG, DiaSorin SpA, Eaton Corporation plc, EDP-Energias de Portugal SA, Eli Lilly and Company, Emerson Electric Co., ENAV SpA, Enel SpA, ENGIE SA, Eni SpA, Equita Group SpA, ERG SpA, Ferrovial SA, General Electric Company, General Motors Company, Glencore Plc, GPI SpA, Halozyme Therapeutics, Inc., Heineken NV, Horizon Therapeutics Public Limited Company, Iberdrola SA, Infineon Technologies AG, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, ING Groep NV, Intel Corporation, Intercontinental Exchange, Inc., International Business Machines Corporation, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., IQVIA Holdings Inc., Iren SpA, Italmobiliare SpA, Johnson & Johnson, Kering SA, Koninklijke DSM NV, London Stock Exchange Group Plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, Mastercard Incorporated, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Mercedes-Benz Group AG, Microsoft Corporation, Moncler SpA, Monster Beverage Corporation, Muenchener Rueckversicherungs-Gesellschaft AG, National Australia Bank Limited, Newmont Corporation, Nexi SpA, NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, Openjobmetis SpA, Pfizer Inc., Piaggio & C SpA, Prologis, Inc., Prysmian SpA, QUALCOMM Incorporated, Renesas Electronics Corp., Republic Services, Inc., Royal Bank of Canada, RWE AG, Salcef Group SpA, Salesforce, Inc., Sanofi, SAP SE, Schneider Electric SE, SeSa SpA, Siemens AG, Siemens Energy AG, SNAM SpA, Societe Generale SA, SOL SpA, Starbucks Corporation, Stellantis NV, STMicroelectronics NV, Sysco Corporation, Tate & Lyle Plc, Technogym SpA, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The PNC Financial Services Group, Inc., The Walt Disney Company, Tod's SpA, Toshiba Corp., Truist Financial Corporation, Uber Technologies, Inc., UniCredit SpA, Unieuro SpA, Union Pacific Corporation, Unipol Gruppo SpA, United Parcel Service, Inc., VINCI SA, Visa Inc., Vonovia SE, Wells Fargo & Company, Weyerhaeuser Company, Xylem Inc., Zignago Vetrop SpA, Zimmer Biomet Holdings, Inc.

L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare, è risultata generalmente coerente con le previsioni contenute nella policy di voto di Anima SGR e delle linee guida delle raccomandazioni di ISS, coerenti con le sustainable business practices (in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani) inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles, e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

È stato esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di stewardship (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA, BasicNet SpA, Buzzi Unicem SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Equita Group SpA, Iren SpA, Italmobiliare SpA, Mediobanca SpA, Openjobmetis SpA, Piaggio & C SpA, SeSa SpA, Technogym SpA, Unipol Gruppo SpA.*

Complessivamente, Anima SGR ha votato in 156 assemblee di società italiane ed estere, in maniera coerente con i principi sopra riportati, nel 10% circa dei casi esprimendosi in maniera diversa da quanto raccomandato dal management delle società.

Nell'ambito delle votazioni effettuate, Anima SGR ha, tra l'altro, sostenuto diverse mozioni degli azionisti di minoranza finalizzate ad ottenere maggiore trasparenza o impegno da parte degli emittenti in materie ambientali o sociali.

LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO

Nel corso del 2022, Anima Sgr ha istituito e lanciato un primo fondo che ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 9 SFDR: Anima Net Zero Azionario Internazionale è un fondo azionario a benchmark di diritto italiano con benchmark MSCI World Climate Paris Aligned. Si distingue principalmente per investimenti in società che fissano dei target di riduzione di emissioni di gas climalteranti secondo l'approccio Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo internazionale, nato dalla collaborazione tra il Global Compact delle Nazioni Unite, il WWF, il World Resources Institute e il Carbon Disclosure Project, che aiuta le aziende a porsi degli obiettivi di riduzione delle proprie emissioni in linea con i dettami scientifici più aggiornati in tema climatico. Il progetto è stato portato avanti da un team di lavoro che ha coinvolto vari uffici del Gruppo ANIMA e che è stato coadiuvato dal prof. Mario Noera, consulente esterno e Docente di Finanza presso l'Università Bocconi.

Inoltre, negli ultimi anni, il Gruppo ANIMA ha lanciato diversi prodotti caratterizzati da particolari criteri o obiettivi, nell'ottica di arricchire l'offerta per incontrare le richieste di Clienti e mercato, in un contesto in continuo mutamento. Tra questi possiamo annoverare:

- ▶ i fondi del Sistema ESaloGo e del Sistema Comunitam, che si contraddistinguono per un'attenzione particolare ai temi ambientali, sociali e di governance qualificandosi come prodotti ex art. 8 SFDR – sono prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali. Il loro processo di investimento integra in modo strutturato la valutazione delle variabili ESG con i criteri di analisi finanziaria tradizionale, ed esclude investimenti diretti in strumenti finanziari di emittenti che operano nei settori legati alla produzione di sigarette e di altri prodotti contenenti tabacco, nel settore della produzione di apparecchiature, impianti, parti e prodotti per l'aeronautica e la difesa civile e militare, nella produzione di armi nucleari, nonché nell'ambito della gestione di casinò e case da gioco. Sono rigorosamente esclusi anche le società i cui ricavi riconducibili all'utilizzo, alla produzione o alla commercializzazione di carbone termico superino una quota massima del 30%. Sono anche previsti dei limiti di investimento per gli strumenti finanziari sprovvisti di punteggio ESG Combined Score o inferiore ad una soglia stabilita. Inoltre, per i soli fondi del Sistema Comunitam vengono esclusi anche tutti gli emittenti che svolgono attività contrarie ai principi cattolici, in linea con le indicazioni del documento "La Chiesa Cattolica e la gestione delle risorse finanziarie con criteri etici di responsabilità sociale, ambientale e di governance", pubblicato dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 2020. A garanzia del proprio operato, ANIMA si avvale di Nummus.Info, una società esterna, indipendente e specializzata, alla quale vengono inviati periodicamente i portafogli dei fondi per la loro certificazione di conformità ai principi sanciti dalla CEI. Anche nel 2022 ANIMA ha ottenuto da Nummus.Info la certificazione di conformità alle linee guida della CEI per tutti i fondi del Sistema Comunitam;
- ▶ i fondi Megatrend People, che concentrano la loro politica di investimento su società innovative che possono trarre vantaggio dai trend strutturali di lungo periodo, legati in particolare all'evoluzione demografica. Pongono particolare attenzione ai temi dell'invecchiamento della popolazione, al cambiamento dei modelli di consumo ed alla sostenibilità. I fondi Megatrend si qualificano come prodotto ex art. 8 SFDR;
- ▶ i fondi con finestra di collocamento, che sono caratterizzati da una finestra temporale di collocamento limitata, da un tema di investimento e da una durata del fondo prestabilita. I fondi a finestra offrono ai risparmiatori l'opportunità di investire in un prodotto finanziario diversificato con una componente tematica che varia in relazione al contesto di mercato. I singoli temi di investimento vengono valutati e selezionati sulla base dei trend di mercato, della view di ANIMA e della disponibilità di indici e strumenti finanziari utili a costruire i portafogli che, nel corso del tempo, aumentano l'esposizione verso il tema prescelto.

LE PROSPETTIVE

Il “cantiere” ESG di Anima è sempre attivo. L'entrata in vigore nelle sue varie fasi della Regolamentazione Europea in materia di investimenti sostenibili¹² contribuisce a definire un panorama più chiaro delle diverse soluzioni possibili per l'integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento. In questo quadro, ed in quello del perseguimento degli SDG (obiettivi di Sviluppo Sostenibile) il percorso di Anima SGR prosegue, e proseguirà, proponendo agli investitori nuove strategie mirate alla lotta al cambiamento climatico ed alla considerazione di fattori altri fattori ambientali o sociali oltre che forme di disclosure e reporting gradualmente più specifiche e approfondite, con l'obiettivo di accompagnare gli investitori verso scelte sempre più consapevoli anche in materia ESG.

¹² Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE relativo all'informativa e alla trasparenza sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088